

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2011

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha redatto, così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, ai termini di Statuto, viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

La Fondazione ha altresì redatto il bilancio privatistico facendo riferimento ai dati contenuti nel presente Rendiconto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dal Conto Economico, dal Quadro di Riclassificazione dei risultati economici, dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2011, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899,32). Dal 2009 al 2011, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2011 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2011			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2011		
	Costo Storico al 01.01.2011	Fondo amm.to al 01.01.2011	Netto al 01.01.2011	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2011	Fondo amm.to al 31.12.2011	Netto al 31.12.2011
Impianti e macchinari	737.256,00	631.974,00	105.282,00	12.880,00 - 211.952,00 (dismissioni)	41.504,00	538.184,00	461.526,00	76.658,00
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	490.819,00	391.668,00	99.151,00	6.000,00 - 3.603,00 (dismissioni)	33.954,00	493.216,00	422.019,00	71.197,00
Totale	1.228.075,00	1.023.642,00	204.433,00	- 196.675,00	75.458,00	1.031.400,00	883.545,00	147.855,00

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- per la voce "Impianti e macchinari", l'importo di € 12.880,00 si riferisce ad acquisti di impianti (impianto elettromotico per la sala studio dell'Archivio Biblioteca e integrazione impianto audio per la sala delle conferenze), mentre l'importo di € 211.952,00 si riferisce alla dismissione di un vecchio impianto di climatizzazione, oramai fuori uso.
- Per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 6.000,00 si riferisce all'acquisto di supporti informatici per l'ufficio (due PC da tavolo, una stampante di rete e quattro access point per la trasmissione wireless), mentre l'importo di € 3.603,00 si riferisce alla dismissione di macchine per ufficio, oramai fuori uso.

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 76.658,00 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	14.927,00
Impianto bandiere	194,00
Impianto illuminazione interna ed esterna	6.900,00
Impianto rete PC	303,00
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960,00
Impianto TV terrestre e satellitare	660,00
Impianto innaffiamento	896,00
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	499,00
Impianto segnaletica sede	975,00
Impianto riscaldamento a gas	4.079,00
Impianto elettrico sale espositive	630,00
Impianto motorizzazione cancello passo carrabile	1.132,00
Impianto anti-intrusione casale	5.314,00
Impianto basamenti esterni	1.755,00
Porta in ferro pompa irrigazione	20,00
Impianto antiriflesso vetri	759,00
Impianto videocitofonico casale/casino	1.352,00
Impianto trasmissione video	3.097,00
Impianto estinzione incendi	8.234,00
Completamento impianti	8.972,00
TOTALE	76.658,00

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 71.197,00, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	39.709,00
Personal computer ed accessori	3.124,00
Arredo bagni	627,00
Cornici	448,00
Deumidificatori	188,00
Telefoni cellulari	196,00
Termosifoni ad olio	214,00
Registratore microcassette	36,00
Elementi illuminanti	1.002,00
Carrelli	135,00

Deposito attrezzi	1.668,00
Fotocopiatrici	2.738,00
Forno a micro-onde	19,00
Televisore PH120	102,00
Videoproiettore Epson con schermo Sopar	353,00
Calcolatrici	77,00
Macchina fotografica digitale	299,00
Completamento mobili e arredi	20.262,00
TOTALE	71.197,00

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 45.426,76 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Crediti verso clienti

Tale voce, di € 1.214.839,69, è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 618.043,53 e dal conto "Crediti verso altri" di € 596.796,16.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31.12.2011	31.12.2010
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	540.833,00	150.000,00
Contributo Regione Lazio	540.575,00	20.175,00
Contributo Comune di Roma	77.468,53	77.468,53

Prestazioni di servizi	0,00	500,00
Contributi di terzi	20.000,00	80.000,00
Interessi attivi sul conto corrente	2.925,49	2.802,97
Recuperi e rimborsi diversi	23.018,95	25.049,84
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	229,45	145,15
Partite di giro	9.789,27	6.823,00
Totale	1.214.839,69	362.964,49

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i crediti (residui attivi) pluriennali:

	Importo	Note
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	540.833,00	450.833,00 (2011) 60.000,00 (2010) 30.000,00 (2009)
Contributo Regione Lazio	540.575,00	538.000,00 (2011) 2.575,00 (2009)
Contributo Comune di Roma	77.468,53	77.468,53 (2011)
Contributi di terzi	20.000,00	10.000,00 (2011) 10.000,00 (2010)
Interessi attivi sul conto corrente	2.925,49	2.925,49 (2011)
Recuperi e rimborsi diversi	23.018,95	* 7.975,00 (2011) * 15.043,95 (2003)
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	229,45	229,45 (2011)
Partite di giro:	9.789,27	
- ritenute erariali	440,98	440,98 (2011)
- ritenute previdenziali	1.588,07	1.588,07 (2011)
- ritenute diverse	1.606,00	1.606,00 (2011)
- partite in sospeso	6.154,22	5.854,52 (2011) 299,70 (2010)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l. e Arch. Massimiliano Fuksas)

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 952.838,39 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Cassa di Risparmio dell'Aquila, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2011	31.12.2010
Banca	952.838,39	1.373.465,70
Totale	952.838,39	1.373.465,70

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2011 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso. La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2010	1.529.119,66	-239.066,13	34.812.899,32	36.102.952,85
Saldo al 31/12/2011	1.290.053,53	271.467,97	34.812.899,32	36.374.420,82

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899,32). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2011 è di € 1.290.053,53.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo positivo del risultato dell'esercizio 2011 pari a € 271.467,97.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2011 è pari a € 151.354,47.

Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2010	125.778,86
Accantonamento dell'esercizio	26.000,00
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 424,39
Saldo al 31/12/2011	151.354,47

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2011, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame. Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2011 presenta un saldo di € 648.910,77 e risulta così composto:

	31.12.2011	31.12.2010
Uscite per gli Organi dell'Ente	23.128,63	4.069,30
Oneri per il personale in attività di servizio	8.810,42	8.166,74
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	23.299,32	14.209,26
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	504.091,85	457.596,53
Oneri finanziari	680,44	756,80
Oneri tributari	1.250,79	750,68
Uscite non classificabili in altre voci	770,00	0,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	15.418,95	9.302,35
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2009)	229,45	145,15
Uscite per partite di giro	25.804,16	30.860,55
Totale	648.910,77	571.284,12

Rispetto al 31 dicembre 2010, la voce in commento è aumentata di € 77.626,65. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	Importo	Note
Uscite per gli organi dell'ente:	23.128,63	
- assegni e indennità alla Presidenza	286,00	286,00 (2011)
- compensi e indennità Organi Collegiali di amministrazione	511,05	481,03 (2011) 30,02 (2010)
- compensi e indennità Collegio dei Revisori	2.260,62	727,83 (2011) 1.532,79 (2009)
- rimborsi e missioni Organi Collegiali	17.161,67	17.161,67 (2011)
- contributi previdenziali e assistenziali	2.009,29	2.009,29 (2011)
- imposta regionale IRAP	900,00	900,00 (2011)
Oneri per il personale in attività di servizio:	8.810,42	
- stipendi e altri assegni fissi al personale	2.611,18	2.611,18 (2011)
- oneri previdenziali e assistenziali	6.199,24	6.199,24 (2011)

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	23.299,32	
- acquisto materiale di consumo	108,42	108,42 (2011)
- uscite di rappresentanza	120,24	120,24 (2011)
- manutenzione locali e impianti	8.232,74	7.032,74 (2011) 1.200,00 (2010)
- uscite postali	179,25	179,25 (2011)
- canoni acqua e pulizia locali	1.324,08	1.324,08 (2011)
- uscite per energia elettrica	1.859,34	1.859,34 (2011)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	3.983,97	3.983,97 (2011)
- onorari e compensi per speciali incarichi	7.491,28	6.937,84 (2011) 224,80 (2010) * 328,64 (2003)
Uscite per prestazioni istituzionali:	504.091,85	
- programmazione generica di manifestazioni	95,39	95,39 (2011)
- lavori di allestimento mostre	150.489,71	* 139.492,26 (2003) * 10.997,45 (1996)
- funzionamento archivio/biblioteca	64.961,00	5.884,79 (2011) 22.221,49 (2010) 36.854,72 (2009)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	287.593,51	128.931,20 (2011) 104.811,63 (2010) 53.850,68 (2009)
- imposta regionale IRAP	952,24	952,24 (2011)
Oneri finanziari	680,44	
- ritenute fiscali su interessi attivi	680,44	680,44 (2011)
Oneri tributari	1.250,79	
- imposte e tasse	1.250,79	1.139,95 (2011) 110,84 (2010)
Uscite non classificabili in altre voci	770,00	
- oneri vari straordinari	770,00	770,00 (2011)
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:	15.418,95	
- impianti, attrezzature e macchinari	12.500,00	12.500,00 (2011)
- mobili e macchine di ufficio	2.918,95	2.918,95 (2011)
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in c/capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76 (2006)
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2011)	229,45	229,45 (2011)
Uscite per partite di giro	25.804,16	

- ritenute erariali	17.057,76	17.057,76 (2011)
- ritenute previdenziali e assistenziali	5.196,20	5.196,20 (2011)
- partite in sospeso	3.550,20	0,07 (2010)
		3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l. e Arch. Massimiliano Fuksas)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2011 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE CENTRO UMBRIA ARTE - QUADRIENNALE AL 31/12/2011:

La storia del procedimento risale al 1996 in occasione della organizzazione della XII Esposizione Quadriennale "Ultime generazioni". L'Ente approvava, a seguito di gara, il progetto di allestimento dell'arch. Massimiliano Fuksas, al quale venne affidata anche la direzione dei lavori. Veniva stipulato un contratto di appalto con il Centro Umbria Arte (CUA) in proprio e quale mandatario della Fratelli Bagnetti & C. snc per l'esecuzione delle opere di allestimento che dovevano realizzarsi sia nel Palazzo delle Esposizioni sia alla Stazione Termini. L'esecuzione dei lavori fu molto sofferta sia per la mancata osservanza dei termini dell'allestimento sia per la pretesa del CUA di aver eseguito in corso d'opera notevoli interventi aggiuntivi (lavori extra-contratto) che sarebbero stati richiesti dal direttore dei lavori arch. Fuksas e dalla Committente. L'Ente Quadriennale aveva, fino a quel momento, versato solo degli acconti e il CUA pretendeva la somma di Lire 873.435.703 oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto e per varianti disposte dal direttore dei lavori. L'arch. Massimiliano Fuksas, fu chiamato in giudizio e gli furono contestati gli addebiti di erronea progettazione, erronea direzione lavori e responsabilità per le varianti da lui disposte. Questi si costituì e propose domanda riconvenzionale per il pagamento dei propri onorari di Lire 213.876.048 oltre CP e IVA.

Questo, in estrema sintesi, è l'oggetto della controversia, in realtà molto più complessa in quanto coinvolge un largo novero di soggetti a diverso titolo (principalmente soci e creditori del CUA). La controversia ha conosciuto una pronuncia di primo grado nel 2003 molto favorevole alla Quadriennale: il Tribunale Civile di Roma riduceva le originarie pretese vantate dalla controparte, riconoscendo alla Fondazione di dover pagare solo la somma di € 122.857,94 oltre IVA e interessi in favore del CUA in proprio e quale mandatario dell'Associazione Temporanea di Imprese. La sentenza di primo grado è stata impugnata sia dal CUA che da Fuksas. La causa in appello è andata in decisione da oltre due anni, ma non è stata ancora emessa la sentenza.

Il CUA nel frattempo è fallito e la curatela fallimentare, dopo un periodo *de facto* di mutua non belligeranza in attesa della sentenza di secondo grado, con atto di precetto notificato in data 20/02/09, ha intimato il pagamento dell'importo della sentenza, precisamente la somma di € 191.994,78 costituita dalla sorte capitale oltre interessi ed IVA. Di fronte a tale pretesa la Fondazione ha, prontamente, proposto opposizione e ha citato in giudizio il Fallimento richiedendo la sospensione dell'esecuzione. Ad oggi, la causa pende avanti al Tribunale Civile di Roma IV Sez. Dott. Bareca RG n. 16096 .La sentenza è stata rinviata al 21.11.2012.

Alla Fondazione è stato inoltre notificato sempre dal CUA un atto di pignoramento eseguito il 21.05.09 con il quale sono stati vincolati alla esecuzione beni appartenenti alla dotazione patrimoniale artistica della Fondazione per un valore di circa € 300.000,00. Anche il pignoramento è stato, prontamente, opposto dalla Fondazione, che ha vinto la causa. Il Fallimento CUA è stato condannato con ordinanza 2.12.2009 al pagamento di € 2.500,00 per spese e onorari. L'ulteriore giudizio di merito ha confermato la condanna del Fallimento con sentenza 15.9.2010 e lo ha condannato al pagamento di € 5.475,00. In data 2 agosto 2011 è stata mandata al Fallimento CUA una intimazione di pagamento per totali € 11.196,91 oltre agli interessi legali. Con lettera dell'8 settembre 2011, il Fallimento CUA chiede una moratoria in attesa delle due decisioni pendenti, una avanti al Tribunale di Roma, una avanti alla Corte d'Appello.

- Residui attivi: € 7.975,00 dovuti dal Fallimento Centro Umbria Arte per il pagamento di spese e onorari.
 - € 15.043,95 (dovuti dall'Arch. Fuksas) così formati:
 - € 14.052,54 per spese di giudizio;
 - € 991,41 per rimborso spese registrazione sentenza.
- Residui passivi: € 150.818,35 così formati:
 - € 139.492,26 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestimento per la parte a carico della Fondazione;
 - € 10.997,45 all'Arch. Fuksas per IVA su fattura non ancora emessa;
 - € 328,64 per registrazione sentenza.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2011 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	+ 729.446,00	+ 246.703,00
Uscite	+ 234.083,00	+ 178.792,00

La somma algebrica di segno positivo, tra le maggiori entrate e le maggiori uscite, pari a € 495.363,00 è stata riassegnata all'avanzo di amministrazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Proventi e corrispettivi**

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 29.381,47 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, ai contributi di terzi, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 1.130.431,08 così dettagliati:

	31.12.2011	31.12.2010
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	450.833,00	517.377,53
Trasferimento dalla Regione Lazio	539.629,55	12.000,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468,53	77.468,53
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	62.500,00	0,00
Totale	1.130.431,08	606.846,06

Nel 2011 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 360.833,00. Allo stesso esercizio è stata imputata la terza annualità a sostegno dell'iniziativa editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo" per un importo di € 90.000,00, come da convenzione firmata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali il 27 maggio 2009.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 539.629,55 per € 12.629,55 è finalizzato al sostegno dell'Archivio Biblioteca, per € 527.000,00 alla adesione della Regione Lazio alla Fondazione nella veste di partecipante qualificato (ovvero con un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione). In particolare, € 327.000,00 sono stati impegnati dalla Regione Lazio sulla competenza 2011 a valere come quota di ingresso e € 200.000,00 sempre sulla competenza 2011 a valere come prima annualità di contributo alle attività.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 9.000,00, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2011	31.12.2010
Assegni e indennità alla Presidenza	5.306,00	49.177,18
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	11.905,00	3.206,82
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	8.065,00	3.244,75
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	48.250,00	5.843,36
Contributi previdenziali e assistenziali	2.500,00	6.900,00
Fitto locali	2.163,00	2.160,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.000,00	27.760,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	12.500,00	8.800,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	11.000,00	10.458,03
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	15.000,00	14.998,09
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	23.500,00	15.831,75
Trasporti e facchinaggi	441,70	500,00
Premi di assicurazioni	6.934,60	6.934,59
Programmazione generica di manifestazioni	10.000,00	12.999,59
Compensi e rimborsi a professionisti, esperti e ufficio stampa	0,00	8.000,00
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000,00	3.000,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	11.250,00	43.629,00
Uscite per pubblicazioni editoriali della Fondazione	140.000,00	110.000,00
Uscite e commissioni bancarie	129,19	116,32
Totale	346.944,49	343.559,48

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2011 è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2010 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 439.162,56 ed è così costituita:

	31.12.2011
Stipendi e compensi	280.000,00
Oneri sociali	90.000,00
Trattamento di fine rapporto	26.000,00
Altri costi	43.162,56
TOTALE	439.162,56

La voce "stipendi e compensi" è costituita interamente dalle uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato, che rimane invariato rispetto al precedente esercizio. Le collaborazioni (rubricate come compensi) presentano un saldo pari a 0.
 Gli altri costi del personale, che ammontano a € 43.162,56, comprendono prevalentemente compensi incentivanti la produttività (€ 2.000,00), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.166,58) e buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 11.995,98).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 75.457,66 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 41.504,36 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 33.953,30.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2011, pari a € 14.718,12, è così formato:

	31.12.2011	31.12.2010
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	246,59	209,30
Spese di rappresentanza	250,00	1.249,94
Versamento allo Stato	7.667,00	2.746,00
Imposte, tasse e tributi vari	5.498,60	4.200,00
Restituzione e rimborsi diversi	55,93	1,81
Oneri vari straordinari	1.000,00	1.512,00
Totale	14.718,12	9.919,05

Il versamento allo Stato per l'anno 2011 di € 7.667,00 è costituito per € 1.000,00 dalla applicazione del comma 8 dell'articolo 6 del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, che prevedeva una riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza con relativo versamento allo Stato.
 Lo stanziamento è inoltre costituito per € 6.667,00 dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente oltre che ai gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 19.535,90 al netto di € 3.700,00 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - 23) Proventi e Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	31.12.2011	31.12.2010
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 200,00	- 1,59
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2,35	28,42
Totale	- 197,65	26,83

Le "Insussistenze dell'attivo" sono composte da:

	31.12.2011	31.12.2010
Contributo della Regione Lazio	0,00	0,60
Prestazioni di servizi	200,00	0,00
Ritenute erariali	0,00	0,98
Partite in conto sospeso	0,00	0,01
Totale	200,00	1,59

Le "Insussistenze del passivo" sono composte da:

	31.12.2011	31.12.2010
IRAP su uscite per gli organi Fondazione	0,00	0,00
Compensi al personale a tempo determinato	0,00	25,85
Uscite di rappresentanza	0,00	2,18
Imposte, tasse e tributi vari	0,00	0,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	2,35	0,00
Ritenute erariali	0,00	0,39
Totale	2,35	28,42

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	1.000,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500,00
- IRAP su prestazioni istituzionali	€	2.200,00
	€	18.700,00

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.373.465,70
riscossioni	€	669.252,68
pagamenti	€	- 1.089.879,99
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	952.838,39
residui attivi	€	1.214.839,69
residui passivi	€	- 754.838,48
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.412.839,60

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2011 ha prodotto un risultato positivo di € 271.467,97.

F.to il DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 16 aprile 2012

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2011)			1.373.465,70
IN CONTO COMPETENZA		424.406,84	
RISCOSSIONI	IN CONTO RESIDUI	244.845,84	669.252,68
IN CONTO COMPETENZA		939.085,35	
PAGAMENTI	IN CONTO RESIDUI	150.794,64	1.089.879,99
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2011)			952.838,39
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		117.918,65	
RESIDUI ATTIVI	DELL'ESERCIZIO	1.096.921,04	1.214.839,69
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		500.839,23	
RESIDUI PASSIVI	DELL'ESERCIZIO	253.998,25	754.838,46
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2011)			1.412.839,69

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2012 RISULTA COSI' PREVISTA:			
PARTE VINCOLATA			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			26.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			9.400,00
- ONERI FINANZIARI	3.900,00		
- ONERI TRIBUTARI	5.500,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
TOTALE PARTE VINCOLATA			35.400,00
PARTE DISPONIBILE			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2012			1.374.648,60
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2012			2.791,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE			1.377.439,60
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2012			1.410.048,60